



COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

Provincia di Modena

Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio

Edilizia Privata, Piani Urbanistici Attuativi e Urbanizzazione

Inserimento N. 167 del 25/09/2020

Ordinanza contingibile urgente n. 154 del 25/09/2020

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA RIMOZIONE DI PERICOLI PER TEMUTO DANNO A PERSONE O COSE

IL SINDACO

VISTO l'intervento n. 6291 eseguito dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena in data 18/09/2020 presso l'immobile posto a Castelfranco Emilia [OMISSIS...] Via [OMISSIS...] , distinto catastalmente al [OMISSIS...];

VISTO il verbale del succitato intervento assunto al protocollo del Comune di Castelfranco Emilia al n. 30324 del 21/09/2020 dal quale risulta quanto segue:

"Si comunica che in data 18/09/2020 personale di questo Comando è intervenuto alle ore 21:00 circa in Via [OMISSIS...] nel Comune di Castelfranco E. per un principio di incendio cucina.

La squadra giunta sul posto constatava che l'incendio aveva coinvolto il piano cottura e la cappa di aspirazione in un locale cucina di un appartamento sito al piano 2°, interno 4.

L'azione termica ha provocato il danneggiamento al piano cottura e alla cappa di aspirazione dei fumi. Il personale VVF ha provveduto ad intercettare e chiudere la valvola del gas.

Nelle more dei provvedimenti necessari per il ripristino delle parti danneggiate sopracitate, l'impianto gas a servizio del piano cottura della cucina è da considerarsi interdetto all'utilizzo e dovrà rimanere inutilizzato fino a verifica e ripristino da parte di un tecnico competente come da verbale di diffida rilasciato dal personale intervenuto alla proprietaria ivi residente sig.ra [OMISSIS...]).

Quanto sopra si comunica all'autorità comunale in indirizzo per i provvedimenti di competenza ex art. 54 comma 4 d. lgs. 267/2000 a tutela della pubblica e privata incolumità".

VISTO che relativamente all'immobile interessato dall'evento risulta quanto segue:

1. essere distinto catastalmente al [OMISSIS...] , e di proprietà del sig. **[OMISSIS...]** nato a [OMISSIS...] (CF: [OMISSIS...]) e della sig.ra **[OMISSIS...]** nata a [OMISSIS...] il [OMISSIS...]

(CF: [OMISSIS...]), entrambi residenti nel Comune di Castelfranco Emilia in località [OMISSIS...];

2. che l'unità immobiliare ad uso civile abitazione è suddivisa in 5,5 vani ed è ubicata al piano 2°;
3. che nell'unità abitativa risultano attualmente residenti, registrati all'anagrafe comunale, le seguenti persone:

[OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]

[OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]

[OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]

[OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]

RAVVISATA la necessità relativamente all'unità immobiliare ad uso abitativo distinta [OMISSIS...] di:

- disattivare l'impianto di adduzione gas a servizio della cucina;
- far eseguire da parte di tecnico qualificato i lavori di verifica ed eventuale ripristino dell'impianto di adduzione gas eventualmente danneggiato;
- mantenere disattivato l'impianto di adduzione gas a servizio della cucina dell'alloggio fino al completamento delle verifiche necessarie;

VISTI gli artt. 54 e 107 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 5 agosto 2008;

VISTO che ai sensi dell'art. 7.18.4, comma 4 del vigente Regolamento Urbanistico Edilizio *"Nel caso di gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini, il Sindaco può emettere provvedimento contingibili e urgenti. In caso di inottemperanza, si provvederà d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio per l'azione penale"*;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia DPR 380/2001 titolo III "Agibilità degli edifici", art. 24, 25 e 26;

in riferimento all'immobile di cui sopra e per i motivi espressi in premessa:

ORDINA

Al sig. [OMISSIS...] nato a [OMISSIS...] (CF: [OMISSIS...]) e alla sig.ra [OMISSIS...] nata a [OMISSIS...] il [OMISSIS...] (CF: [OMISSIS...]), entrambi residenti nel Comune di Castelfranco Emilia in località [OMISSIS...] , in qualità di proprietari dell'immobile oggetto della presente

ordinanza, Via [OMISSIS...], distinto catastalmente al [OMISSIS...]

- 1) **la disattivazione immediata** dell'impianto di adduzione gas a servizio della cucina presente nel fabbricato fino al completamento delle verifiche necessarie ed al completo superamento della situazione di criticità cagionata dall'incendio;
- 2) **di far eseguire una verifica ed eventuali lavori di ripristino e di assicurazione** necessari per garantire il corretto funzionamento dell'impianto interessato dai danneggiamenti conseguenti l'evento incendiario, sempre sotto la guida di tecnico competente e responsabile;

La realizzazione delle predette opere ingiunte non richiede un titolo edilizio abilitativo ai sensi dell'art. 7.15.7 del Regolamento urbanistico edilizio;

Altre eventuali opere potranno essere eseguite solo in forza di idoneo titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato ufficialmente allo Sportello Unico per l'Edilizia presso la sede comunale di Piazza della Vittoria n.8, allegandovi:

- a) i nominativi dei tecnici liberi professionisti abilitati e della/e ditta/e incaricati
- b) i dati relativi alla ditta esecutrice delle opere, utili per l'acquisizione del DURC da parte dell'Ufficio comunale competente,
- c) il modello di asseverazione sismica regionale MUR A1-D1 e, se richiesto, il progetto delle strutture completo di ogni elemento necessario;

La fine dei lavori dovrà essere comunicata ufficialmente allo Sportello Unico per l'Edilizia presso la sede comunale di Piazza della Vittoria n. 8, allegandovi tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente;

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Bruno Marino, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90.

DISPONE

la notifica della presente ordinanza alla proprietà come sopra individuata;

la trasmissione copia della presente ordinanza ai seguenti soggetti, ciascuno per gli adempimenti conseguenti di propria competenza:

- al Comando Polizia Municipale,
- alla locale Stazione Carabinieri,

- alla società HERA,
- alla società e-distribuzione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio (T.A.R. per l'Emilia Romagna - Sede di Bologna) da notificarsi a questo Comune e a eventuali controinteressati nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione di questo stesso provvedimento da depositarsi presso la Segreteria del Tribunale medesimo entro i successivi trenta giorni con l'atto impugnato e la prova dell'avvenuta notifica, ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.71 n. 1034. E' ammesso, in alternativa, ricorso straordinario per motivi di legittimità al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data della notifica di questo provvedimento, ai sensi e nei modi di cui agli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Castelfranco Emilia, 25/09/2020

Il Sindaco
Giovanni Gargano

Atto firmato digitalmente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10 - Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.Infocamere.it>)